

CHIESA E SOCIETÀ

LA TRADIZIONE

IL SANTUARIO VIENE VISITATO DAGLI SPOSI, IL GIORNO DELLE NOZZE, PER CHIEDERE LA GRAZIA DELLA 'PACE FAMILIARE' ALLA VERGINE MARIA

Baraccano, restauro da tre milioni Zuppi: «Lavoro contro il degrado»

Accordo con l'Asp. Borghi: «Cantieri al via nel corso del 2019»

“ IL NUMERO UNO
DELL'AZIENDA

«Abbiamo conferito per venticinque anni, in comodato gratuito, la chiesa e gli immobili ad essa collegati»

di MASSIMO SELLERI

L'ASP Città di Bologna e l'arcidiocesi viaggiano insieme per il restauro e la riqualificazione del Santuario di Santa Maria del Baraccano. Si tratta di una operazione che costerà 2 milioni e 700mila euro e la cifra sarà così ripartita: 2 milioni arriveranno dall'Asp, 300mila euro saranno reperiti dai fondi stanziati dall'agenzia regionale per il sisma del 2012 e i restanti 400mila euro saranno finan-

L'INTERVENTO

Tra i fondi anche 300mila euro dell'agenzia regionale per il sisma del 2012

ziati dalla curia. «Asp conferisce per 25 anni in comodato gratuito – spiega Gianluca Borghi, amministratore unico di Asp – la chiesa e gli immobili ad essa collegati. L'Arcidiocesi sarà stazione appaltante in base a un accordo, stipulato con la Regione, che ha destinato contributi provenienti dal ter-



IL PATTO

L'accordo per il restauro della chiesa di Santa Maria del Baraccano è stato firmato dall'arcivescovo Matteo Zuppi e dall'amministratore unico di Asp, Gianluca Borghi



remoto del 2012. Nei prossimi 12 mesi inizieranno i lavori che termineranno in 3 anni».

AVENDO utilizzato questo percorso, saranno i tecnici della curia a seguire l'andamento dei lavori. Il Santuario è famoso anche per una vecchia tradizione: il giorno

del matrimonio i novelli sposi visitano la chiesa per chiedere la grazia della «pace familiare» alla Vergine Maria. «Sia in città sia in montagna – a parlare è l'arcivescovo Matteo Zuppi – dobbiamo investire nella manutenzione delle strutture religiose per evitare quel terremoto invisibile e silenzioso

che è il degrado. Noi ne siamo responsabili: ereditiamo la storia spirituale di Bologna che è legata ai luoghi e dobbiamo garantirne la manutenzione e ripensarli come spazi di vita, come sarà al Baraccano. Lo facciamo insieme perché tutti siamo impegnati per il bene comune e ci opponiamo al

degrado». Attualmente a tenere pastoralmente vivo questo santuario è l'associazione Pax Christi ma, una volta ristrutturato, non è escluso che entrino anche altre realtà cattoliche per dare un ulteriore impulso a un luogo che racchiude in sé oltre 6 secoli di storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA